

3022A

## Ordine del Giorno

### **Il Consiglio Comunale respinge le insinuazioni relative al possibile declassamento dell'aeroporto Galilei, in assenza di decisioni urgenti sul potenziamento di Peretola**

Premesso che:

con dichiarazioni personali rese alla stampa il 3 dic. scorso, il presidente Enac Riggio ha palesato il rischio di un declassamento dell'aeroporto Galilei, in assenza di decisioni urgenti relative al potenziamento di Peretola. Con le stesse dichiarazioni il presidente Enac ha anche volutamente sottostimato le potenzialità di crescita dello scalo pisano.

Tali dichiarazioni - che pure hanno comportato problemi per la SAT, società quotata in borsa - sono assolutamente incoerenti con i contenuti del Piano Nazionale degli Aeroporti approvato dal Ministero delle infrastrutture, e sono altresì in contrasto con gli atti programmatici stipulati tra SAT e lo stesso Enac.

Il comunicato ufficiale di Enac del 13 dicembre 2011 – per quanto ambiguo in merito al ruolo strategico del Galilei e non sufficientemente chiarificatore nei confronti degli azionisti SAT e degli investitori in generale - riconosce comunque "l'importante potenzialità di sviluppo dello scalo pisano" in coerenza con il Master Plan presentato da SAT al 2025 per una capacità complessiva di circa 7 milioni di passeggeri.

Gli enti locali pisani e la SAT – che ha deliberato, sempre in accordo con ENAC, investimenti infrastrutturali per circa 45 ml. di euro negli ultimi 36 mesi ed investimenti ora in corso per circa 60 ml. per i prossimi tre anni, al fine di realizzare nei tempi più brevi gli "action plan" di cui allo *Studio del Sistema Aeroportuale Nazionale, scenari e strategie di sviluppo* (generalmente denominato Piano Nazionale degli Aeroporti) - non possono accettare ripensamenti da parte di Enac o di suoi rappresentanti; ripensamenti che legano il ruolo strategico del Galilei all'eventuale sviluppo delle infrastrutture di volo di un aeroporto vicino, come quello di Peretola.

Gli azionisti pubblici Sat hanno avviato un confronto con le Istituzioni preposte alla regolazione e alla pianificazione del trasporto aereo, in primo luogo il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e la Regione Toscana, affinché le attività di Enac si svolgano nel pieno rispetto di una società quotata in borsa, titolare di una concessione totale quarantennale e responsabile dello sviluppo dello scalo, in autofinanziamento, secondo i piani concertati con lo stesso Enac.

Nel Piano Nazionale degli Aeroporti, gli scali di Pisa e di Firenze non sono indicati come sistema aeroportuale, ma come "aeroporti a sviluppo correlabile". Il Piano raccomanda l'implementazione di forme di sviluppo correlato tra i due scali, finalizzata all'ottimizzazione degli investimenti ed a garanzia di migliori servizi sul territorio. In nessun caso la capacità delle infrastrutture del Galilei viene analizzata in relazione esclusiva all'aeroporto di Firenze.

In questi giorni sono all'esame degli uffici tecnici di Enac le diverse soluzioni per la nuova pista dell'aeroporto di Peretola, tra cui quella proposta dal Presidente della Regione Toscana – la cosiddetta pista obliqua -. A conclusione del lavoro istruttorio Enac renderà nota una graduatoria tecnica e finanziaria tra le ipotesi in campo; graduatoria che sarà poi presentata al CdA di Enac, al Ministero ed alla Regione.

La pista obliqua, per le sue caratteristiche, appare la più coerente con i contenuti dello Studio del Sistema Aeroportuale Nazionale ( il P.N.A.), e con il master plan del sistema aeroportuale toscano prodotto dalla Regione Toscana.

Tutto ciò premesso,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritiene le dichiarazioni del Presidente Enac non corrispondenti gli atti sottoscritti tra ENAC e SAT né a quanto previsto per l'Aeroporto di Pisa dal Piano Nazionale degli Aeroporti, sia relativamente allo sviluppo delle infrastrutture del Galilei, sia in relazione al suo ruolo in Toscana e nella macro regione Italia Centro Settentrionale.

Invita la SAT a proseguire nella realizzazione degli investimenti programmati, in coerenza con il Contratto di Programma sottoscritto con Enac nel 2006 ed in linea con quanto previsto dallo stesso Piano Nazionale degli Aeroporti, esprimendo nel contempo pieno apprezzamento per il responsabile comportamento tenuto dall'A.D. della società e dagli stessi organi societari.

Esprime il proprio sostegno alle iniziative intraprese dai Soci pubblici di SAT.

Apprezza la decisione degli organi di SAT di confermare la piena disponibilità e collaborazione ad esaminare con ENAC gli aspetti riguardanti il Piano di Sviluppo Aeroportuale del Galilei anche in correlazione all'Aeroporto di Firenze nell'ambito di quanto previsto dal Piano nazionale degli Aeroporti.

Auspica che le conclusioni degli studi sul potenziamento di Peretola non abbiano conseguenze negative sulle prospettive di sviluppo del Galilei; invita pertanto la Regione Toscana ad adoperarsi per garantire che le decisioni che si andranno ad assumere siano assolutamente in coerenza con le strategie definite in atti programmatici già sottoscritti e condivisi.

Carlo Lorenzini